

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIEROVia delle Fonti 10, 38054, loc. Transacqua, Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 62435
Fax 0439 762466 C.F. 90009790222, e-mail: segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.itPIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS - LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO
CODICE AVVISO/DECRETO M4C1I3.2-2022-962

LINEA DI INVESTIMENTO M4C1I3.2 - SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO M4C1I3.2-2022-962-P-20237 - "NUOVI LABORATORI PER NUOVE PROFESSIONI"

CUP E14D22003940006

ICPR/2023/2.4-2023

Repertorio Determine del Dirigente Scolastico

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2 – AZIONE 2
PROGETTO "NUOVI LABORATORI PER NUOVE PROFESSIONI" - M4C1I3.2-2022-962-P-20237
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI INTERVENTI ELETTRICI PER PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI - CPV 45311000-0
CUP E14D22003940006 – CIG 9940645FBF

Nell' ANNO 2023, addì 20 del mese di LUGLIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all'art. 6 Responsabile del procedimento e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la L.P. 30 maggio 2014, n. 4 "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni, nel periodo e **per la parte di "convivenza" con il "Nuovo Codice Appalti"** pubblicato lo scorso 31 marzo 2023 in Gazzetta Ufficiale (D. Lgs. 36/2023, in vigore dal 1° aprile 2023 con effetti prodotti dal 1° luglio come indicato nell'art. 229 del medesimo;

VISTA la Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" detto anche "Decreto semplificazioni";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

PRESO ATTO che l'art. 225 comma 8 del **nuovo Codice Appalti** stabilisce infatti che anche dopo il 1° luglio 2023, per le procedure di affidamento e i contratti finanziati dal PNRR si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 77/2021 (cd. Semplificazioni Bis), convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC;

VISTA la **legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2** recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

VISTA la **L.P. 19 luglio 1990, n. 23** e ss.mm. *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"* e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO l'art 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, ai sensi del quale "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività progettazione, per un importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 procedendo ad **affidamento diretto** per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia prescritta;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite **determina a contrarre**, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

VISTO l'art. 51, comma 1 del D.L. 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e

procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *«Piano Scuola 4.0»*, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione del *«Piano Scuola 4.0»*;

VISTO, in particolare, l'Allegato 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 164.644,23;

VISTE le Istruzioni Operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»* e, in particolare, il paragrafo 4, sezione *«Spese ammissibili»*;

VISTO il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta, alle competenze digitali e ai progetti di innovazione digitale e di innovazione didattica;

VISTO il progetto "Nuovi laboratori per nuove professioni" – CUP E14D22003940006;

VISTE le delibere del Collegio Docenti Unitario n. 4 del 22 febbraio 2023 e del Consiglio dell'Istituzione n. 13 del 24 febbraio 2023;

VISTO l'Accordo di concessione Prot. 0049156 del 18/03/2023 sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Soggetto attuatore, Istituzione scolastica "PRIMIERO";

VISTA la determinazione di formale assunzione a bilancio del progetto n. 23 del 28/03/2023;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 approvato con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 530 del 27 marzo 2023;

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riferimento all'art. 51;

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*";

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO l'art. 21 comma 2 lettera e) della L.P. 23/1990 e successive modifiche che contempla la possibilità che, nel caso di prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a quelle già previste in precedente contratto, le stesse vengano affidate in favore dell'originario contraente, sempre che sussistano motivate ragioni di opportunità o di urgenza e l'ammontare del nuovo contratto non superi complessivamente il 50 per cento di quello dell'importo originale;

VISTO l'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Piano Finanziario presentato/autorizzato in piattaforma;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – esercizio finanziario 2023 e relativi allegati, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 6 del 21/12/2022 e dalla Giunta provinciale con delibera n. 444 del 17/03/2023;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, adottato con determinazione del dirigente n. 124 del 23/12/2022, con particolare riferimento ai capitoli E421100 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali" e S402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE";

VISTA la delibera del Consiglio dell'istituzione n. 19 del 30 maggio 2023 e la determinazione n. 42 del 9 giugno 2023 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2023/2024;

PRESO ATTO della **corrispondenza** in merito intercorsa con la PAT - Agenzia Provinciale Opere Civili **APOP** (Prot. 6894/7.6 del 23/06/2023 e Prot. 7006/7.6 del 30/06/2023) cui, in qualità di soggetto comodatario dell'immobile sito in via delle Fonti 10 in frazione Transacqua identificato dalla p. ed. 1238 C.C. Transacqua, appartenente al patrimonio indisponibile dei Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Imer e Mezzano (contratto di comodato gratuito di data 29 agosto 2022 n. di raccolta 47024, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Trento in data 13 settembre 2022), competono talune manutenzioni;

STABILITO, in ragione della tipologia degli interventi da realizzare, di agire in osservanza alla competenza in termini di manutenzioni dei soggetti Committenti (PAT – Istituzione scolastica);

VISTA l'esigenza di provvedere alla realizzazione di prestazioni di carattere elettrico al fine dell'/del allestimento/rinnovo degli ambienti previsti nel progetto in analisi, con specifico riferimento a circoscritti interventi nel laboratorio CAD e nel laboratorio di fisica (ambienti preesistenti - predisposizione connessione monitor touch) e a ad un integrale intervento nel nuovo laboratorio di Business Economy;

STABILITO di procedere all'affidamento del servizio in questione (manutenzione di locali e impianti elettrici) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 21 della L.P. 23/90 e dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016;

VISTI il D.L. n. 52/2012 e il D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che hanno razionalizzato la spesa pubblica e introdotto una serie di vincoli volti a favorire l'utilizzo dei mercati elettronici da parte della P.A. per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che ha esteso, a decorrere dal 01/01/2013, anche alle istituzioni scolastiche l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando il sistema delle convenzioni-quadro di beni e servizi, o i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VERIFICATA l'assenza di apposita convenzione sul portale Consip S.p.a. (cfr. **nota Prot. 6572/7.6 del 15/06/2023**) avente ad oggetto forniture/prestazioni con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura, cui risulterebbe obbligatorio fare riferimento prioritariamente ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 1, commi 1 e 7 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;

RAVVISATA, da una ricognizione preventiva in piattaforma e da una **ricerca tra tutte le Ditte specializzate** operanti sul territorio e nelle adiacenze (Province di Trento e di Belluno – fonogrammi Prot. 6665 e 6662 del 16 giugno 2023), l'assenza sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA di operatori economici abilitati e potenzialmente interessati/nelle condizioni di erogare le prestazioni di cui l'Istituzione necessita, che dovrebbero avere luogo nel corso dell'estate/autunno p.v.;

STABILITO in conseguenza di ricorrere al Mercato elettronico della PAT (MePAT), che rappresenta lo strumento di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento;

STABILITO quindi di procedere all' affidamento diretto **impiegando il Mercato elettronico provinciale (MePAT)**;

CONSIDERA la verifica informale di interessamento/disponibilità attivata dall'Istituzione scolastica tra gli operatori economici di settore presenti sul territorio, che non ha sortito esito positivo;

VISTA la determinazione **n. 48 del 15 giugno 2023** di avvio del procedimento di affidamento di interventi elettrici finalizzati alla realizzazione del progetto PNRR "Nuovi laboratori per nuove professioni" – CUP E14D22003940006;

PRESO ATTO della richiesta di offerta inoltrata a n. 3 operatori economici operanti sul territorio/nei

territori vicini (Prot. 6573/7.6, Prot. 6574/7.6, Prot. 6576/7.6 del 15 giugno 2023);

VISTA la ricezione di un'unica offerta (Prot. 7006/7.6 del 30 giugno 2023), formulata dalla Ditta "Luci e ombre Sas", avente sede a Trento in Via del Malgar 11/a, P. IVA 02696850227;

RITENUTO che la medesima risulti congrua e rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica;

PRESO ATTO che la Ditta "Luci e ombre Sas" ha dichiarato, con apposita nota resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e allegata alla richiesta di partecipazione all'indagine di mercato, di:

- essere **iscritta e operativa nel MePAT** (Mercato elettronico della PAT) ed essere abilitata alle categorie merceologiche (prevalente ed eventuali secondarie);
- di avere un numero di dipendenti inferiori 15 e quindi di **non essere soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria** di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 in e degli adempimenti previsti dall'art. 47 comma 2, 3, 3 bis della legge 108/2021;
- di non trovarsi in **nessuna delle condizioni di esclusione** previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche;

EVIDENZIATO che l'operatore economico ha ben distinto gli interventi da effettuare, che costituiranno oggetto di incarico da parte della PAT e dell'Istituzione scolastica committenti e competenti, e che non trattasi quindi di indebito frazionamento di cui all'art. 6, comma 2, della legge provinciale n. 2 del 2016 il quale dispone che "un appalto non va frazionato allo scopo di evitare che rientri nell'ambito di applicazione della legge, a meno che ragioni oggettive lo giustificino";

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", D.N.S.H.), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) ove previsti per la specifica tipologia di prodotti;

VISTA l'assunzione, con determinazione n. 23 del 28 marzo 2023, in capo al Dirigete scolastico del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, all' art 6 della L.P. 23/92 e all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016, per la realizzazione dei vari interventi connessi alla realizzazione del progetto al progetto PNRR ""Nuovi laboratori per nuove professioni" – CUP E14D22003940006 – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Linea di investimento 3.2 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro – Codice M4C1I3.2-2022-962-P-20237;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTI il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all'art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RILEVATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217 del 2014;

VISTO, in particolare, l'art. 7 del Codice comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia;

DATO ATTO che il **CUP**, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm., è il seguente: **E14D22003940006**;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (**CIG**), acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativo all'affidamento delle forniture in oggetto è il seguente: **9940645FBF**;

DETERMINA

1. di confermare l'assunzione in capo alla Dirigente scolastica prof.ssa Maria Prodi del ruolo di Responsabile unico del procedimento in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, all' art 6 della L.P. 23/92 e all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 secondo quanto già stabilito con determinazione n. 23 del 28 marzo 2023 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziale, rispetto al corrente procedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 (art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021), **l'affidamento diretto** del servizio di manutenzione elettrica di locali e impianti, con specifico riferimento ai laboratori "business economy", e in minima parte "CAD" e "fisica" (cfr dettaglio dell'offerta e considerazioni operate in premessa) della sede di Istituto (Via delle Fonti 10 – Transacqua) all'operatore economico "Luci e ombre Sas", avente sede a Trento in Via del Malgar 11/a, P. IVA 02696850227, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 13.413,06 IVA esclusa (€ 16.363,93 IVA Inclusa);
3. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. e della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
4. di autorizzare un impegno diretto di spesa di complessivi **€ 16.363,93 (sedicimilatrecentosessantatre//93)** ai sensi dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sulla **prenotazione fondi n. 4027611** assunta a carico del **capitolo 402390 – missione 4 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025** – esercizio finanziario 2023, favore dell'operatore economico di cui al punto 2 del determinato;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;
6. di dare atto che il codice CUP ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm e il codice CIG sono quelli indicati in premessa ed esposti in oggetto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78//Leg. dd. 26 marzo 1998;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Maria Prodi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Cinzia Sicheri

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile
